



COMUNE DI SASSARI

REGOLAMENTO *PER LA DISCIPLINA DEI SERVIZI SCOLASTICI*

*Testo coordinato della deliberazione del Consiglio comunale
n. 64 del 18 novembre 2021
e della deliberazione modificativa:
n. 10 del 8 marzo 2022*

INDICE

CAPO I	DISPOSIZIONI GENERALI	Pag. 3
Articolo 1	Disposizioni generali	Pag. 3
CAPO II	DISCIPLINA DEL SERVIZIO DI REFEZIONE SCOLASTICA	Pag. 3
Articolo 2	Finalità del servizio di refezione scolastica	Pag. 3
Articolo 3	Erogazione del servizio	Pag. 3
Articolo 4	Accesso al servizio	Pag. 3
Articolo 5	Qualità dei pasti e diete speciali	Pag. 4
Articolo 6	Partecipazione degli utenti al costo del servizio	Pag. 4
Articolo 7	Rinuncia	Pag. 5
Articolo 8	Rilevazione delle presenze	Pag. 5
Articolo 9	Controlli	Pag. 5
CAPO III	DISCIPLINA DEL SERVIZIO DI TRASPORTO SCOLASTICO	Pag. 5
Articolo 10	Finalità del servizio di trasporto scolastico	Pag. 5
Articolo 11	Organizzazione del servizio	Pag. 5
Articolo 12	Iscrizione al servizio	Pag. 6
Articolo 13	Servizi correlati	Pag. 7
Articolo 14	Accompagnamento sugli scuolabus	Pag. 7
Articolo 15	Comportamento degli utenti	Pag. 7
Articolo 16	Quote di contribuzione	Pag. 8
CAPO IV	DISPOSIZIONI TRANSITORIE E FINALI	Pag. 8
Articolo 17	Norma di rinvio	Pag. 8
Articolo 18	Disposizioni transitorie e finali	Pag. 9

CAPO I DISPOSIZIONI GENERALI

Articolo 1

Disposizioni generali

1. Il presente Regolamento disciplina l'organizzazione e la fruizione del servizio di refezione scolastica e del servizio di trasporto scolastico offerti dal Comune di Sassari secondo quanto previsto dalla normativa nazionale e regionale vigente in materia di diritto allo studio.

CAPO II DISCIPLINA DEL SERVIZIO DI REFEZIONE SCOLASTICA

Articolo 2

Finalità del servizio di refezione scolastica

1. Le finalità generali del servizio sono quelle di consentire agli studenti la permanenza presso le scuole del primo ciclo di istruzione nel caso di svolgimento di attività scolastiche di tempo pieno che prevedano rientri pomeridiani.
2. Il servizio ha inoltre l'obiettivo di promuovere una sana e corretta alimentazione e di favorire l'integrazione scolastica.
3. Il servizio è organizzato a proprie cure e spese dal Comune di Sassari secondo i criteri e le modalità disciplinati nel presente regolamento.
4. Il Comune può autorizzare la fruizione del servizio ad altro personale che svolga, all'interno delle scuole, attività di *stage* o altre forme di attività educativa o ausiliaria, nonché agli alunni frequentanti plessi a tempo normale che ne facciano richiesta nell'ambito di specifici progetti ritenuti di rilevante valore educativo.

Articolo 3

Erogazione del servizio

1. La refezione scolastica è erogata nei giorni e negli orari comunicati, prima dell'avvio dell'anno scolastico, dai dirigenti degli istituti, unitamente alla data di inizio e di conclusione del servizio.

Articolo 4

Accesso al servizio

1. L'accesso al servizio da parte degli studenti delle scuole, residenti e non residenti nel Comune di Sassari, comporta una formale domanda di iscrizione, da presentarsi secondo le modalità e termini comunicati dal Comune, in assenza della quale non è possibile l'erogazione dello stesso, stante la responsabilità finale di chi esercita la patria potestà sui minori in ordine alla volontà di aderire al servizio.
2. La domanda dovrà essere presentata per ogni anno scolastico nel periodo e secondo le modalità indicate nell'avviso reso noto dal Comune.

3. Le domande pervenute oltre il termine stabilito saranno oggetto di valutazione in base all'organizzazione del servizio che non potrà essere erogato fino all'accettazione della domanda.
4. Qualora non sia stata presentata regolare domanda di iscrizione, il Comune attiverà i controlli necessari per regolarizzare il servizio, nonché quelli rivolti a evitare l'abbandono scolastico.

Articolo 5

Qualità dei pasti e diete speciali

1. Il Comune garantisce la qualità e la diversificazione dei pasti al fine di contribuire alla giusta e sana nutrizione degli alunni, nonché alla diffusione della cultura della corretta alimentazione.
2. Il Comune si impegna ad accettare la richiesta di diete speciali per motivi di salute garantendo la medesima partecipazione al costo del servizio e, qualora possibile, di dieta speciale per motivi etici, culturali o religiosi.

Articolo 6

Partecipazione degli utenti al costo del servizio

- 1- La refezione scolastica è un servizio a domanda individuale la cui fruizione è possibile solo a seguito dell'accettazione della domanda di iscrizione.
2. L'iscrizione al servizio comporta un vincolo contrattuale ed il conseguente pagamento delle tariffe.
3. Le tariffe sono determinate in base alle condizioni economiche delle famiglie degli utenti e devono essere sufficienti a garantire la copertura della percentuale del costo del servizio determinata annualmente dalla Giunta comunale.
4. A tal fine la Giunta determina le condizioni economiche sulle quali ripartire la contribuzione complessiva, nonché l'esenzione per condizioni economiche particolarmente svantaggiate e l'eventuale esenzione per particolari capacità e merito nella prestazione scolastica.
5. La tariffa per gli alunni non residenti è individuata in quella massima, fatta salva la facoltà della Giunta di disporre tariffe inferiori per alunni particolarmente capaci e meritevoli e in disagiate condizioni economiche.
6. Il pagamento delle tariffe è di norma effettuato entro i primi dieci giorni del mese.
7. La Giunta può prevedere agevolazioni per i pagamenti anticipati dell'intero servizio entro il mese di ottobre.
8. Nel caso di mancato pagamento delle tariffe dovute, il Comune attiva le procedure necessarie per la riscossione e, in caso di esito negativo, avvierà la procedura per la riscossione coattiva. Agli utenti insolventi sono addebitate tutte le spese, di ogni tipo, necessarie per il recupero del credito.
9. Gli utenti che non risultano in regola con i pagamenti non sono ammessi al servizio di refezione scolastica per l'anno scolastico successivo.

*Articolo 7**Rinuncia*

1. Nel caso in cui si voglia rinunciare al servizio di refezione scolastica, l'esercente la potestà genitoriale deve darne comunicazione scritta al Comune che provvederà alla cancellazione dell'iscrizione dalla data di presentazione della comunicazione di rinuncia fino al termine dell'anno scolastico.

*Articolo 8**Rilevazione delle presenze*

1. I pasti sono prenotati sulla base dell'elenco delle presenze giornalieri dei bambini in classe.

2. In caso di assenza del bambino al momento del pasto per uscita anticipata, per malattia o per motivi personali, sarà onere del genitore provvedere alla disdetta del pasto entro le ore 9.30 del giorno stesso dandone comunicazione all'insegnante o ad altro incaricato dalla scuola stessa o con altra modalità comunicata dal Comune al momento della iscrizione al servizio.

*Articolo 9**Controlli*

1. Il Comune effettua i controlli necessari alla verifica della veridicità delle dichiarazioni presentate e assume ogni utile accorgimento per garantire la migliore qualità possibile del servizio.

CAPO III

DISCIPLINA DEL SERVIZIO DI TRASPORTO SCOLASTICO

*Articolo 10**Finalità del servizio di trasporto scolastico*

1. Il servizio di trasporto scolastico è diretto agli alunni residenti che frequentano la scuola materna e la scuola primaria e secondaria ubicate nel territorio del Comune di Sassari.

2. Finalità del servizio è di concorrere a rendere effettivo il diritto allo studio rimuovendo gli ostacoli derivanti dalla vastità del territorio comunale e dalla relativa distanza fisica dai plessi scolastici.

*Articolo 11**Organizzazione del servizio*

1. Il servizio si effettua secondo il calendario scolastico così come annualmente stabilito dalla Regione Sardegna.

2. Il servizio è improntato a criteri di qualità ed efficienza ed è attuato a favore degli studenti residenti nell'agro del Comune di Sassari.

3. L'organizzazione del servizio tiene conto dei seguenti criteri:

- privilegiare la domanda da parte dei residenti nelle frazioni, in zone periferiche, in abitazioni rurali o agglomerati abitativi di campagna che, a

- causa della distanza di almeno due chilometri, hanno difficoltà a raggiungere la sede scolastica più vicina;
- riservare il servizio agli utenti iscritti alla scuola pubblica più vicina alla propria residenza, garantendo, qualora possibile, la continuità didattica negli istituti comprensivi cittadini;
 - fissare dei punti di fermata che garantiscano la sicurezza degli alunni, del personale a bordo e dei mezzi, tenendo conto delle oggettive esigenze del servizio e degli utenti;
 - minimizzare i tempi di percorrenza di ogni singola linea, mantenendoli comunque entro i 45 minuti per tratta;
 - stabilire gli orari di andata e ritorno in funzione delle attività scolastiche.
4. Il servizio si effettua in orario antimeridiano per coloro che frequentano le scuole a tempo normale ed anche in orario pomeridiano per gli alunni della scuola a tempo pieno.

Articolo 12

Iscrizione al servizio

1. L'accesso al servizio da parte degli studenti delle scuole comporta la presentazione di una formale domanda di iscrizione da presentarsi secondo le modalità e termini comunicati dal Comune.
2. La domanda dovrà essere presentata per ogni anno scolastico nel periodo e secondo le modalità indicate nell'avviso reso noto dal Comune.
3. Le domande pervenute oltre il termine stabilito saranno oggetto di valutazione in base all'organizzazione del servizio che non potrà essere erogato fino all'accettazione della domanda.
4. L'accoglimento della domanda prevede l'impegno da parte del genitore al pagamento del contributo fissato dal Comune ed al rispetto assoluto del presente Regolamento.
5. Le domande di ammissione al servizio saranno accolte nei limiti dei posti disponibili, accordando la preferenza a quelle presentate in data anteriore. Nel caso in cui il criterio di priorità temporale di cui sopra non sia risolutivo, saranno ammessi al servizio gli alunni dimoranti alla maggiore distanza chilometrica dalla scuola frequentata, purché questa sia la più vicina all'abitazione e, in ultima analisi, quelli appartenenti a nuclei familiari con un valore del reddito inferiore, attestato mediante la certificazione ISEE.
6. In caso di ammissione, il servizio si intende concesso per l'intero anno scolastico.
7. Eventuali domande inoltrate nel corso dell'anno scolastico derivanti da trasferimenti di residenza e/o cambiamenti di scuola, potranno essere accolte compatibilmente con le esigenze organizzative del servizio, in relazione alla disponibilità di posti sui mezzi.

*Articolo 13**Servizi correlati*

1. Realizzata la finalità primaria del servizio, il Comune, compatibilmente con le risorse disponibili, allo scopo di sostenere iniziative didattiche ed educative della scuola, può estendere il servizio per favorire la partecipazione ad iniziative didattiche o educative extra-scolastiche, a competizioni sportive, a spettacoli teatrali e culturali e ad ogni altra iniziativa esterna di carattere formativo educativo.
2. Nei casi di soppressione di sedi scolastiche, il Comune può effettuare il servizio di trasporto presso sedi ubicate nel territorio di comuni limitrofi qualora le distanze dai plessi ubicati nel territorio determinino soluzioni organizzative antieconomiche.

*Articolo 14**Accompagnamento sugli scuolabus*

1. Il servizio di accompagnamento è previsto per gli alunni della scuola dell'infanzia e, ove possibile, per i bambini delle scuole primarie e secondarie di primo grado.
2. Il servizio consiste nell'attività di sorveglianza sullo scuolabus, la cura delle operazioni di salita e di discesa dei bambini, la verifica alla fermata stabilita al termine del servizio della presenza del genitore o altro adulto responsabile appositamente autorizzato.
3. In corrispondenza delle fermate, gli alunni trasportati devono essere consegnati ai genitori o ad altra persona adulta formalmente incaricata. In assenza di queste, all'atto della riconsegna al termine del servizio, il minore sarà accompagnato presso luogo sicuro indicato per ogni linea.
4. Il Comune accetta l'autorizzazione a raggiungere la fermata del mezzo e a tornare a casa autonomamente solo per per gli alunni frequentanti la scuola secondaria di primo grado, previa autorizzazione degli esercenti la responsabilità genitoriale, i tutori o i soggetti affidatari dei minori e se le condizioni di viabilità della zona garantiscono la massima sicurezza.
5. Dopo tre inadempienze da parte degli adulti delegati, l'alunno non potrà più usufruire del servizio di trasporto.

*Articolo 15**Comportamento degli utenti*

1. Gli alunni iscritti al servizio, sono tenuti a rispettare le seguenti regole:
 - tenere un comportamento corretto all'interno del mezzo, senza arrecare disturbo ai compagni, all'autista, al personale addetto alla sorveglianza o causare danni al mezzo;
 - dopo essere salito sullo scuolabus l'alunno deve immediatamente sedersi e rimanere seduto per tutto il tragitto; lo zaino deve essere posizionato sulle ginocchia o a terra;
 - è assolutamente vietato sporgersi e gettare qualsiasi oggetto dal finestrino;
 - è fatto divieto di portare sullo scuolabus oggetti pericolosi;

- non è consentito mangiare e né bere sullo scuolabus;
 - osservare le istruzioni degli assistenti scuolabus sia all'interno del mezzo, sia al momento della discesa dallo stesso e di ingresso nella scuola di appartenenza e viceversa.
2. Nei casi di inosservanza delle regole di buon comportamento, il Comune applica le seguenti sanzioni progressive fino alla esclusione dal servizio di trasporto:
- richiamo scritto alla prima segnalazione;
 - sospensione del servizio per giorni 10 alla seconda segnalazione;
 - sospensione del servizio per giorni 20 alla terza segnalazione;
 - sospensione del servizio per giorni 30 alla quarta segnalazione;
 - esclusione dal servizio alla quinta segnalazione.

Articolo 16

Quote di contribuzione

1. L'iscrizione al servizio comporta un vincolo contrattuale ed il conseguente pagamento delle tariffe.
2. Le tariffe sono determinate in base alle condizioni economiche delle famiglie degli utenti e devono essere sufficienti a garantire la copertura della percentuale del costo del servizio determinata annualmente dalla Giunta comunale.
3. A tal fine la Giunta determina le condizioni economiche sulle quali ripartire la contribuzione complessiva, nonché l'esenzione per condizioni economiche particolarmente svantaggiate e l'eventuale esenzione per particolari capacità e merito nella prestazione scolastica.
4. Il pagamento delle tariffe è di norma effettuato entro i primi dieci giorni del mese.
5. La Giunta può prevedere agevolazioni per i pagamenti anticipati dell'intero servizio entro il mese di ottobre.
6. Nel caso di mancato pagamento delle tariffe dovute, il Comune attiva le procedure necessarie per la riscossione e, in caso di esito negativo, avvierà la procedura per la riscossione coattiva. Agli utenti insolventi sono addebitate tutte le spese, di ogni tipo, necessarie per il recupero del credito.
7. Gli utenti che non risultano in regola con i pagamenti non sono ammessi al servizio di trasporto scolastico per l'anno scolastico successivo.
8. L'utilizzo del servizio di trasporto comunale per escursioni di ordine didattico-formativo, in orario scolastico, è esente dal pagamento di quote contributive.

CAPO IV

DISPOSIZIONI TRANSITORIE E FINALI

Articolo 17

Norma di rinvio

1. Per quanto non espressamente previsto dal presente regolamento si rimanda alle norme nazionali e regionali vigenti in materia.

*Articolo 18**Disposizioni finali*

1. Il presente regolamento, ai sensi dell'articolo 1, comma 5 dello Statuto comunale, entra in vigore decorsi 15 giorni dalla pubblicazione della deliberazione approvativa, divenuta esecutiva ai sensi di legge.
2. Questo regolamento si adegua automaticamente alle modificazioni, in quanto applicabili, della normativa nazionale, regionale e della Unione Europea, in materia di servizi scolatici.
3. Le disposizioni del presente regolamento saranno sottoposte a monitoraggio, di norma almeno ogni dodici mesi, al fine di valutare il loro impatto sulla organizzazione dell'Ente e sul suo contesto scolastico, educativo e sociale.